

11

Destinazione agli uffici:

LL. SS. PP. Via Castagno 3
AFFARI GENERALI 3

LEGALE 3

Mod. B 1

AP/21

M.F.



COMUNE DI FIRENZE

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 951

Delliberazione n° 1172/930 del 6/04/1982

Oggetto: REGOLAMENTO EDILIZIO - Parziale modifica.

L'anno millenovecentotantadue addì 6 del mese di Aprile
alle ore 18,35 nel Salone de'Dugento in Palazzo Vecchio si è riunito il Consiglio Comunale,
per deliberazione della Giunta Municipale, in Convocazione I Seduta Straordinaria
Pubblica

Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge
Comunale e Provinciale, il Sig. Dott. Giorgio Morales - Ass. Delegato

Per l'argomento in discussione risulta il seguente quadro di presenze

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
ABBONI Fulvio	si		FRANCI Catia		si
ACCURSO Vincenzo	si		GABBUCCIANI Elio		si
ALUNNI FERRACCI Lorando	si		GATTAI Rodolfo	si	
AMOROSI Alberto	si		GIANNINI Marcello	si	
ARIANI Luciano	si		GIOVANNONI Giovanni	si	
BALDAZZI Gilberto		si	GIRONI Loris	si	
BALLINI Pier Luigi	si		LENSI ORLANDI CARDINI		
BARBIERI Ezio	si		Giulio Cesare		si
BARTALONI Fabrizio	si		MARCHI Marco		si
BASSI Stefano		si	MARRAS Osvaldo		si
BATISTI Gino	si		MASIERI Fabrizio	si	
BAUSI Rinaldo	si		MASOTTI Marcello	si	
BECATTINI Giacomo		si	MAZZEI Maria Fioretta		si
BERNABEI Paolo		si	MERINGOLO Patrizia	si	
BIANCO Marino		si	MICHELI ENZO	si	
BONSANTI Alessandro	si		MONTEMAGNI Adriano		si
BORGHINI Anna	si		MORALES Giorgio	si	
BOSI Francesco	si		MORETTINI Antonio	si	
BUCCIARELLI Anna Maria		si	MORI Giorgio	si	
CAIAZZO Alfredo		si	PALLANTI Giovanni	si	
CAMARLINGHI Franco	si		PECILE Paolo	si	
CANTELLI Paolo		si	PERUZZI Silvano	si	
CARIGLIA Nicola		si	PRESUTTI Loris	si	
CELLAI Marco		si	PUCCI di BARSENTO Emilio		si
CIABATTI Giovanni	si		SBORDONI Mauro	si	
CIONI Graziano	si		SCARLINO Adalberto	si	
COLZI Ottaviano		si	STEFANELLI Giovanni	si	
CONTI Giovanni	si	si	TASELLI Pier Lorenzo	si	
CONTI Lando		si	VENTURA Michele		si
FALUGI Roberto	si		ZURLI Alberto	si	
FOTI Vittorio	si				

Assiste il Dott. Ardesino Micio Segretario Generale
Fungono da scrutatori i consiglieri: GIRONI LORIS - GATTAI RODOLFO -
ACCURSO VINCENZO -

Il Presidente invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento iscritto al n° 763
dell'o.d.g. di cui all'oggetto per il quale esiste il seguente schema di deliberazione:

IL CONSIGLIO

Visto il Regolamento Edilizio del Comune di Firenze, approvato con deliberazione podestarile del 29 dicembre 1931 e dalla G.P.A. del 27 gennaio 1932, e sue successive modifiche;

Rilevato come sia negli intendimenti dell'Amministrazione provvedere alla sua revisione, in ordine alle mutate condizioni tecniche ed igienico-sanitarie, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 11 della legge 6 agosto 1967 n. 765, ma che non è per il momento ancora possibile procedere ad un adeguamento generale, stante la delicatezza della materia trattata;

Ritenuto di dover provvedere intanto all'approvazione di un nuovo articolo di natura procedurale, inteso a fornire uno strumento di snellezza operativa per la esecuzione di varianti di modesta entità in corso d'opera;

Atteso che ai sensi dell'art. 13 del regolamento istitutivo dei Consigli di Quartiere sono stati consultati tutti i Consigli circoscrizionali,

Visto l'art. 12 della legge 6 agosto 1967 n. 765 sostitutivo dell'articolo 42 della legge 17 agosto 1942 n. 1150;

Visto l'art. 8 della legge regionale 3 luglio 1972 n. 17;

D E L I B E R A

Di integrare il vigente Regolamento Edilizio del Comune di Firenze con il seguente articolo che viene contraddistinto come "ARTICOLO 6 bis":

"Nel rilascio della concessione edilizia il Sindaco potrà stabilire che la concessione si intenderà assentita, oltre che per l'esecuzione delle opere quali esattamente risultanti dal progetto allegato e dalle prescrizioni costruttive speciali, anche per l'esecuzione, in alternativa, di modeste opere a variante esclusivamente limitate all'assetto distributivo interno delle singole unità immobiliari e che, in ogni caso, non dovranno comportare alcuna variazione dei prospetti esterni del fabbricato, nè della destinazione di uso espressamente autorizzata con la concessione stessa; le suddette varianti non dovranno inoltre causare nè modifiche della superficie utile, nè peggioramenti igienici, nè alterazione di situazioni tutelate da disposizioni speciali o vincolate da prescrizioni particolari, e non dovranno modificare il tipo di intervento secondo la classificazione assegnatali a norma di legge, nè risultare in contrasto con i vigenti strumenti urbanistici.

Se il titolare della concessione intenderà fare uso della facoltà di eseguire le predette varianti, sarà tenuto a darne immediata comunicazione al Sindaco ed in tal caso dovrà, entro sessanta giorni dallo scadere del termine di ultimazione dei lavori, presentare il rilievo dello stato di fatto per ottenerne la convalida.

Il titolare della concessione assumerà in ogni caso, con l'esercizio della menzionata facoltà, l'obbligo di apportare alla costruzione quelle modifiche che saranno riconosciute necessarie dal Sindaco per il rispetto di norme igieniche ed edilizie, e di eseguirle entro i termini che saranno al-

DELIBERA N. 1172/930 - 3 -

l'uopo prescritti, e si intenderà consapevole che, in caso di inadempienza, le opere realizzate saranno considerate eseguite in difformità dalla concessione, ad ogni effetto di legge.

Ogni variante eseguita oltre i limiti indicati con le precedenti disposizioni sarà considerata in assenza di concessione."

NESSUNO DEI PRESENTI CHIEDE DI PARLARE.

IL CONSIGLIO APPROVA LA PROPOSTA AD UNANIMITA'.

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Sig. Franco Camarlinghi)

IL PRESIDENTE
(Dott. Giorgio Morales)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Ardesino Micio)

IL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEGLI ENTI LOCALI, nella seduta del 12.5.82
ha espresso la seguente decisione: a 90382
CONTROLLATO SENZA RILIEVI
PER QUANTO DI COMPETENZA



Puro. Ho. P. P. amministrativo
Dalla Segreteria del li 17 MAO. 1982

IPU
del SEGRETARIO GENERALE
IL CAPO DIVISIONE